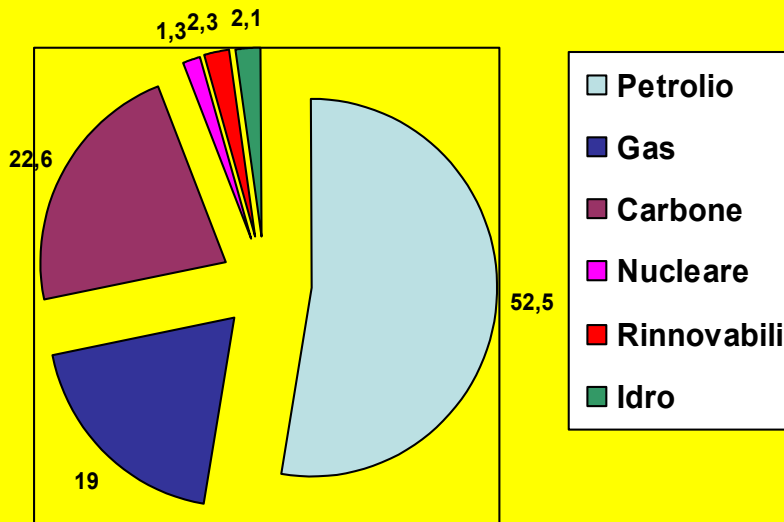
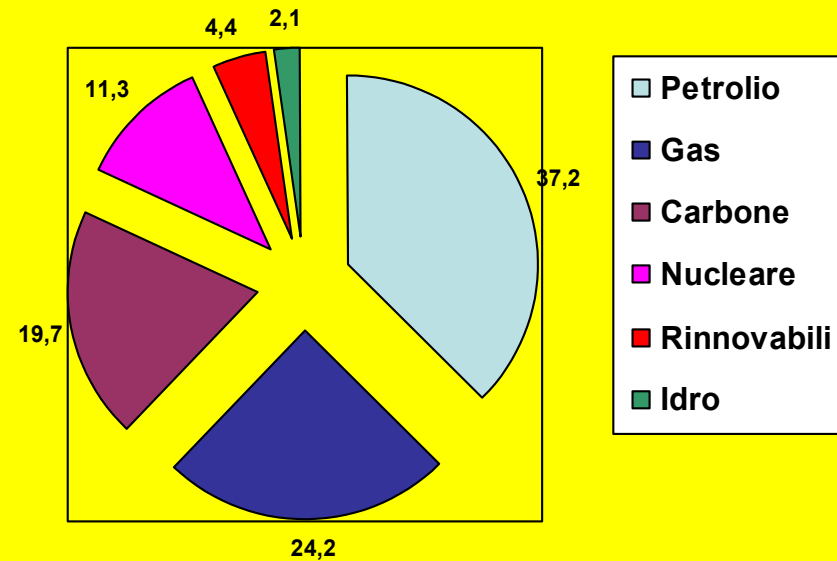


1973

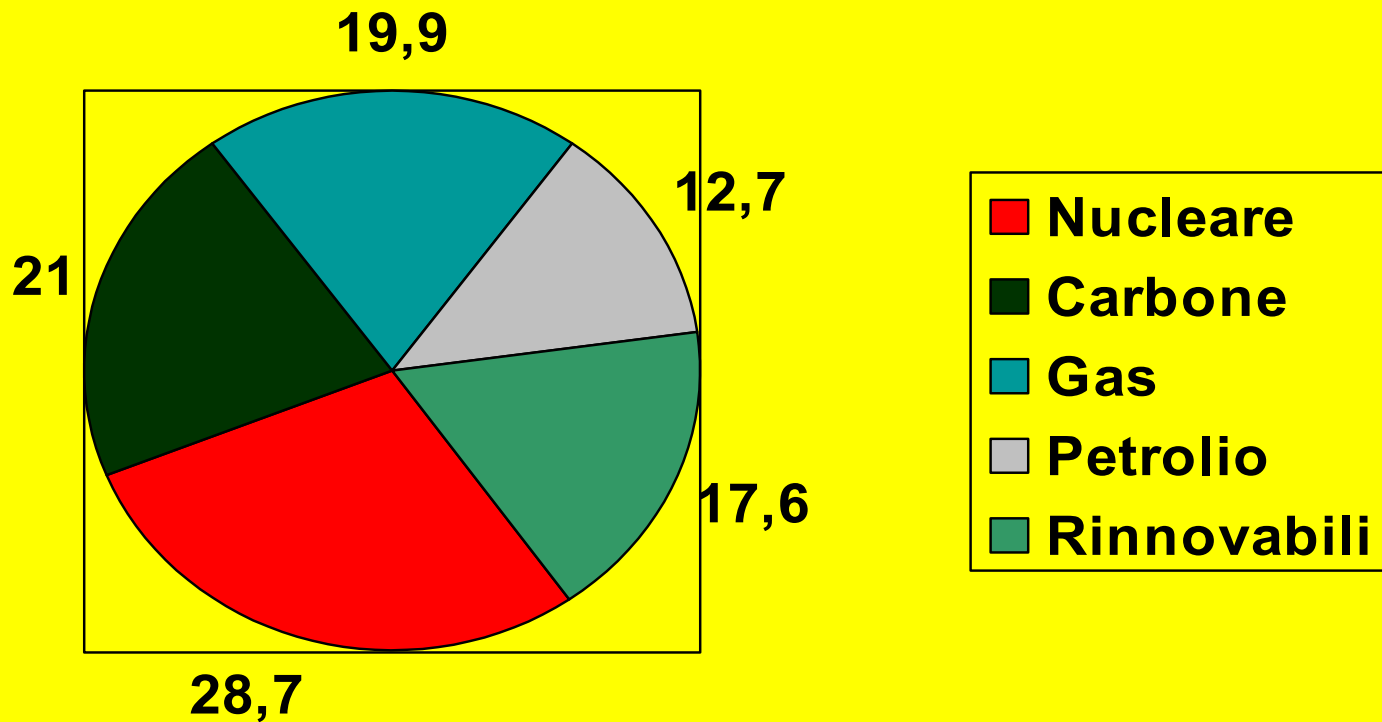


2009

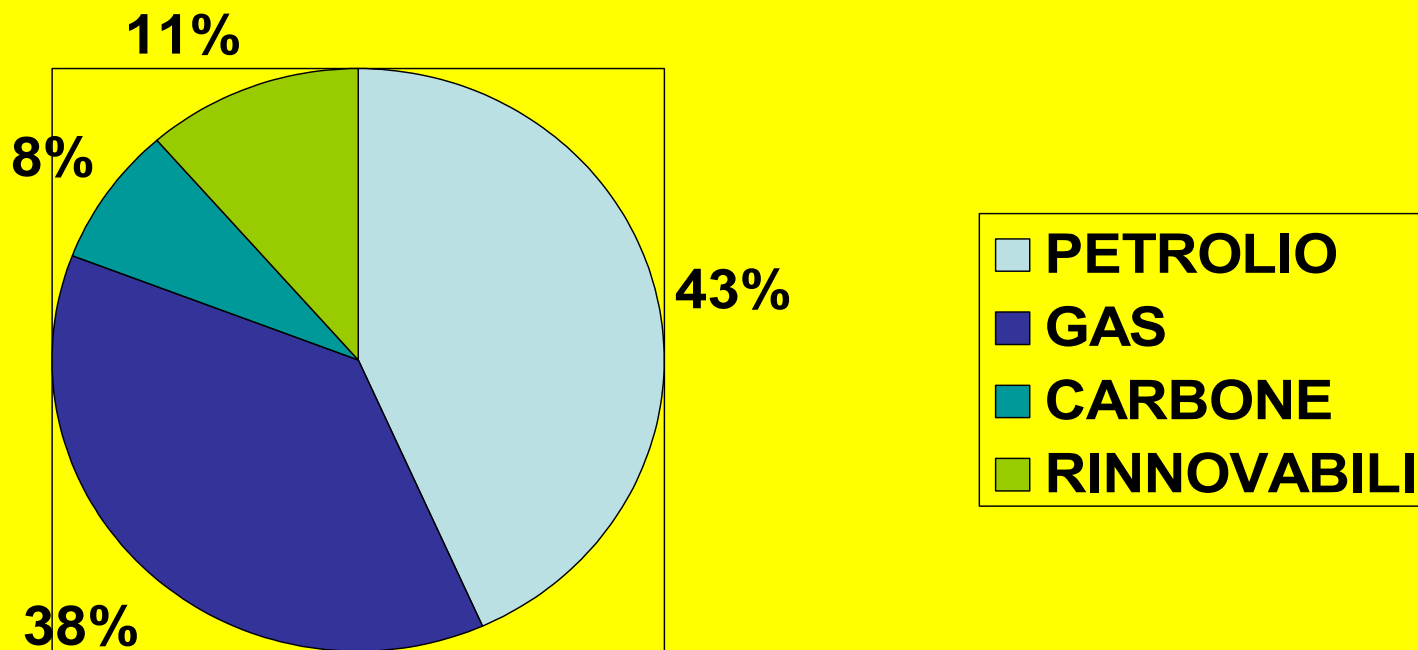


ENERGIA PRIMARIA TOTALE (MONDO)

ENERGIA PRIMARIA UNIONE EUROPEA 2008

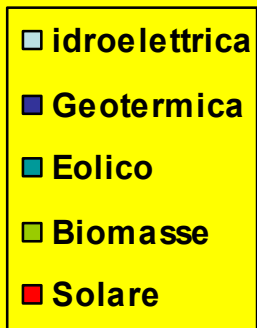
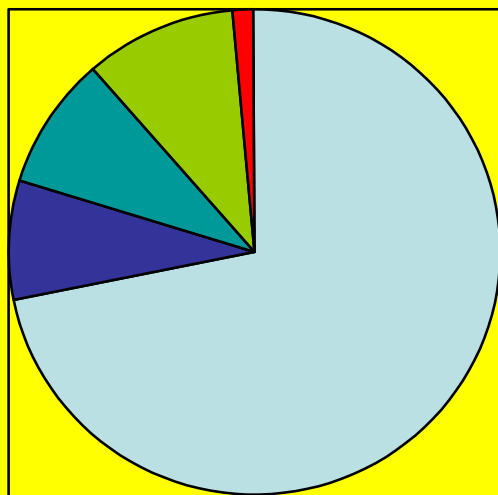


ENERGIA PRIMARIA TOTALE ITALIA (ANNO 2009)

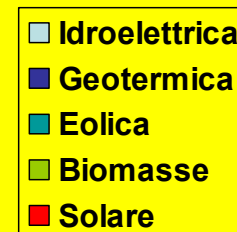
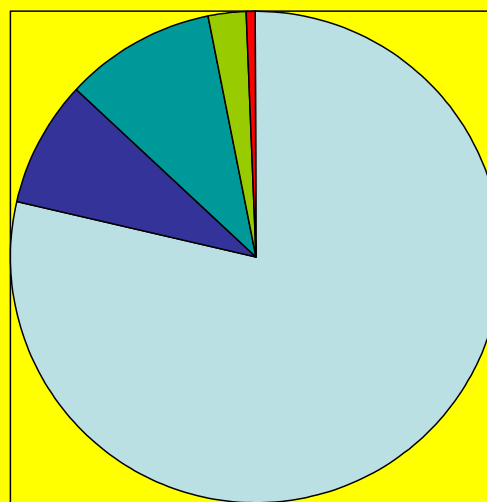


PRODUZIONE LORDA ENERGIA ELETTRICA

ANNO 2009



Anno 2000



Un avvenimento di questi giorni ha creato subbuglio nel mondo delle rinnovabili

7 marzo 2011:

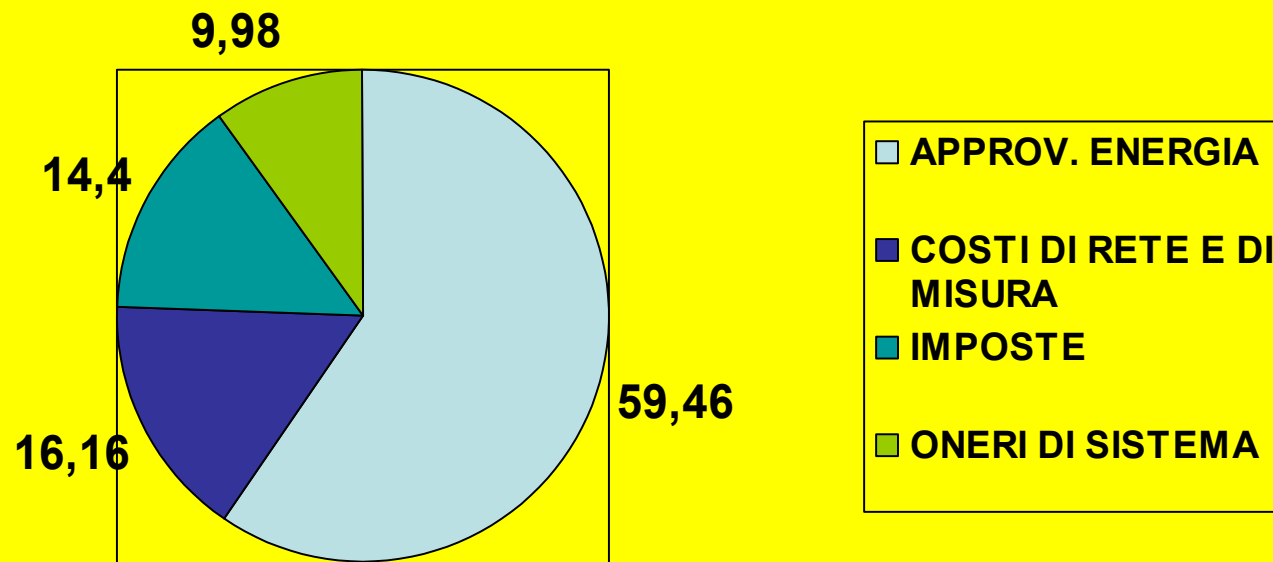
- **Con la firma del Capo dello Stato via libera definitiva al Decreto legislativo sulle energie rinnovabili, che recepisce la direttiva UE n. 2009/28.**
- **Contro il provvedimento fronte compatto di associazioni di categoria, associazioni ambientaliste, produttori- SI Confindustria**
- **Il problema è essenzialmente quello delle incentivazioni alle fonti rinnovabili ed in particolare al fotovoltaico**

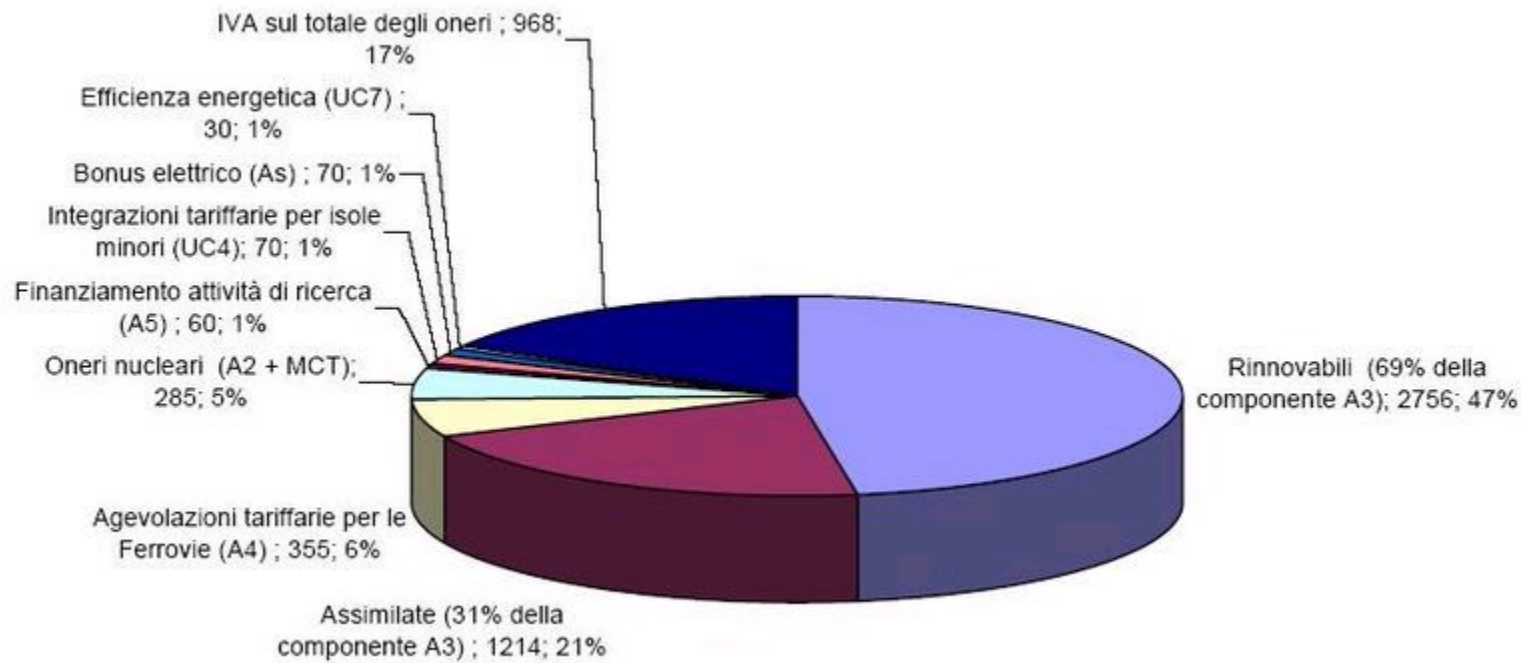
Punti critici del Decreto legislativo

- **ART. 25**
- **9.** Le disposizioni del decreto del Ministro dello sviluppo economico 6 agosto 2010, pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* n. 197 del 24 agosto 2010, si applicano alla produzione di energia elettrica da impianti solari fotovoltaici che entrino in esercizio entro il 31 maggio 2011
- **10.**l'incentivazione della produzione di energia elettrica da impianti solari fotovoltaici che entrino in esercizio successivamente al termine di cui al comma 9 è disciplinata con decreto del Ministro dello sviluppo economico,..... sulla base dei seguenti principi:
 - a) determinazione di un limite annuale di potenza elettrica cumulativa degli impianti fotovoltaici che possono ottenere le tariffe incentivanti;
 - b) determinazione delle tariffe incentivanti tenuto conto della riduzione dei costi delle tecnologie e dei costi di impianto e degli incentivi applicati negli Stati membri dell'Unione europea;
 - c) previsione di tariffe incentivanti e di quote differenziate sulla base della natura dell'area di sedime;

- Tutte le fonti rinnovabili minori non sono attualmente competitive. Alcune sono molto lontane dalla competitività, altre più vicine.
- Promuovere le fonti rinnovabili significa quindi attuare sistemi di incentivazione.
- In Italia il sistema di incentivazione grava sulla bolletta dei consumi elettrici

BOLLETTA ELETTRICA COMPOSIZIONE TIPO





RELAZIONE AL PARLAMENTO DEL PRESIDENTE DELL' 'AUTORITA' PER L'ENERGIA ALESSANDRO ORTIS (FEBBRAIO 2011)

- ❖ Nel 2010, il costo delle incentivazioni per le *rinnovabili* (fonti *assimilate* CIP6 escluse) supererà i 3 miliardi di euro: quasi il 10% del costo annuale del sistema elettrico nel suo complesso.
- ❖ Considerando che l'energia incentivata è dell'ordine dei 20 miliardi di kWh, l'incentivo medio risulta pari a circa il doppio del valore dell'energia prodotta;
- ❖ **L'utente paga l'energia incentivata 3 volte quella convenzionale**
- ❖ ***Senza interventi c'è il forte rischio di un aumento delle bollette fino a oltre il 20%.***

INCENTIVAZIONI IMPIANTI FOTOVOLTAICI

- L'incentivazione degli impianti fotovoltaici è la più elevata in Europa e tra le più alte nel mondo
- Come effetto si è assistito in questi ultimi anni ad uno straordinario "boom" delle installazioni e delle attività collaterali.
- Purtroppo si sono moltiplicate anche le truffe

I NUMERI DEL “BOOM” FOTOVOLTAICO

- Impianti fotovoltaici in esercizio al 30 giugno 2011: **180.000** potenza installata **6500 MW** producibilità **8 TWh** costo per il sistema elettrico **€ 3 miliardi**
- Impianti fotovoltaici preventivati per circa **3000 MW**
- Sommati ai 6500 fanno raggiungere con largo anticipo gli obiettivi 2020